Siracusa. Poste Italiane, il 4 novembre sciopero nazionale: "No alla privatizzazione e alla chiusura di uffici"

“Fermare la privatizzazione di Poste Italiane”. E’ l’obiettivo dei sindacati che hanno proclamato uno sciopero nazionale a tutela dei diritti dei lavoratori. La richiesta di non privatizzare totalmente l’azienda è indirizzata al Governo, così come la richiesta di utilizzare gli utili di bilancio per continuare a migliorare i servizi e le condizioni di lavoro. Lo sciopero è fissato per il 4 novembre. I lavoratori rivendicano “un’attuazione serie del Piano industriale”. “Non convince- spiegano i sindacati- l’attenzione esclusiva riservata al segmento finanziario: Poste è anche un’azienda logistica di primaria importanza nel panorama italiano e vuole continuare ad esserlo”. C’è poi, ancora una volta, il “no” alla chiusura di uffici postali solo perché in zone disagiate, ignorando le necessità del personale agli sportelli e trattando un dipendente postale come fosse un venditore a cottimo, spinto solo a collocare prodotti in un’insana e inefficace rincorsa dell’obiettivo di budget. In Sicilia si sciopererà, a Palermo, in piazza De Gasperi.

Siracusa. Era accusato di

stalking e danneggiamento, rimesso in libertà 43enne pachinese

Rito direttissimo davanti al giudice monocratico della sezione penale del Tribunale di Siracusa, Carla Frau, per il pachinese Massimo Vizzini. Il 43enne, accusato di numerosi episodi di stalking e di due danneggiamenti a mezzo incendio verso la ex convivente, è stato rimesso in libertà.
Tenuto conto dell'attività investigativa svolta dagli agenti del Commissariato di Pachino, il giudice ha ritenuto validi e sufficienti gli elementi addotti per eseguire l'arresto, limitandosi però alla sola convalida dello stesso e rigettando la richiesta di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, come proposto dal Pubblico Ministero.
Accolta la richiesta del difensore dell'imputato, l'avvocato Giuseppe Gurrieri, con l' applicazione della misura personale dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.
Rimessi gli atti al pubblico ministero, interrompendo così il rito direttissimo, al fine di istruire più correttamente il fascicolo degli atti di indagine e per poterlo riunire ad altro procedimento per il quale si era prima deciso di agire separatamente.

Pachino. L'ex Cinema Diana pronto: inaugurazione il 4

novembre

Sarà inaugurato il 4 novembre prossimo, in occasione della Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate l’ex cinema Diana. L’appuntamento è fissato per le 11.
La struttura di via Giardina, la cui riqualificazione è stata finanziata per 630 mila euro tramite il progetto “Polo sud” dal ministero dell’Interno, è pronta e arredata da mesi e gli uffici ministeriale hanno adesso dato l’ “ok” per l’apertura.L’ex sala cinematografica diventerà un centro polifunzionale

---

Siracusa. La polizia salva tre cuccioli abbandonati: ora cercano famiglia

Cercano famiglia i cagnolini salati ieri dagli agenti delle Volanti che, transitando lungo contrada Cozzo Pantano hanno rinvenuto un cucciolo che vagava pericolosamente lungo la sede stradale. Messo in salvo il cane, i poliziotti hanno notato altri due cagnolini, anche questi abbandonati, in fondo alla strada. Denutriti ma in buona salute, sono stati affidati all’associazione Snoopy, che provvederà alla vaccinazione e all’affidamento a persone interessate ad adottarli.

Palazzolo. Commemorazione dei defunti, definiti gli orari di apertura del cimitero

Definiti gli orari di apertura del cimitero comunale di Palazzolo per la commemorazione dei defunti. Dal 30 ottobre al 2 novembre il cimitero sarà aperto dalle 7 alle 18, garantendo l'orario continuato.
Inoltre l'assessorato comunale ai Servizi sociali guidato da Fabrizio Corradino ha disposto il servizio navetta per il centro abitato, che sarà operativo dal 31 ottobre al 2 novembre con le seguenti principali fermate: Largo Senatore Italia, piazza Umberto I, piazza Pretura, piazza del Popolo, piazza San Michele, Piano Acre, piazzale delle Poste, piazza Marconi, viale Dante Alighieri e cimitero.
All'interno del cimitero, infine, dal 31 ottobre al 2 novembre verrà attivato un servizio navetta per le persone con difficoltà motorie.

Siracusa. Bimbo di 8 anni ricoverato in terapia intensiva a Messina: è in coma farmacologico

E' ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva Pediatrica dell'ospedale di Messina un bimbo siracusano di 8 anni. Viene tenuto in coma farmacologico dall'equipe sanitaria che lo ha in cura. Tra le ipotesi formulate quella di una crisi

epilettica, ma saranno gli esami a fare luce su quanto accaduto allo sfortunato piccolo trasferito in elisoccorso a Messina dopo la corsa all'Umberto I di Siracusa.
In un primo momento si era parlato di una caduta dal balcone. Episodio non rispondente al vero considerato anche che il bambino vive al sesto piano e un simile volo non avrebbe lasciato scampo.

Ecco perché Le Iene sono tornate a Siracusa: interviste sui veleni

Mattina siracusana per l'inviato de Le Iene, Dino Giarrusso. La trasmissione Mediaset torna ad occuparsi di Siracusa e delle sue vicende che rimbalzano a livello nazionale.
Secondo le prime indescrizioni, Giarrusso ha raggiunto e intervistato i protagonisti di alcuni recenti casi.di cronaca in cui politica e dubbi si sono mischiati a sospetti ed accuse.
Intervistato il consigliere comunale Tanino Firenze pare sulla vicenda della Gepa parcheggi ed un debito con il Comune che non sarebbe ancora stato saldato. Poi la troupe si è spostata all'Ufficio Tecnico, alla ricerca di Borgione e Russo, recentemente raggiunti da un avviso per concussione. In sede solo il secondo, l'ingegnere capo sarebbe in vacanza all'estero. Ultima intervista con la consigliera Carmen Castelluccio per l'inchiesta Zuimama.

Siracusa. Processo Open Land, abuso d'ufficio: il Comune assolto. Garozzo: "colpiremo la regia"

Ribaltando la richiesta del pm, sono stati assolti il dirigente del Comune di Siracusa, Emanuele Fortunato, e l’avvocato Nicolo’ D’Alessandro coinvolti in una costola del processo “Open Land”. Erano accusati di falso ideologico e abuso d’ufficio in relazione alla realizzazione del centro commerciale.
Nessun danno e’ stato riconosciuto alla società “Open Land”. La formula utilizzata nel dispositivo e’ quella ampia “perche’ il fatto non sussiste”.
Del caso si era occupato anche la Commissione regionale Antimafia.
“Oggi e’ una giornata importante in questa incredibile vicenda, e posso solo augurare che presto possa essere portata all’attenzione, sotto ogni aspetto, delle autorita’ giudiziarie competenti”, dice il sindaco Giancarlo Garozzo, che rivendica la “correttezza dell’operato dell’amministrazione comunale. Oggi e’ anche la giornata dal silenzio e della vergogna per quanti in questi mesi hanno blaterato in giro: onorevoli, consiglieri comunali e non. La regia e’ unica. Spero che un giorno, presto, qualcuno sappia metterla in evidenza. Sono convinto che siamo solo all’inizio”

Ex Provincia: i lavoratori trascorrono la notte nella sede di via Roma, tensioni all'incontro col commissario

Qualche tensione, in tarda mattinata, all’ex Provincia regionale, durante l’incontro tra i dipendenti di Siracusa Risorse e del Libero Consorzio e il commissario straordinario, Giovanni Arnone. I dipendenti hanno occupato il suo ufficio, dove hanno anche trascorso la nottata, chiedendo l’accredito degli stipendi (ne mancano sette per i lavoratori di Siracusa Risorse) e certezze occupazionali. Quelle sette mensilità che creano seri problemi alle famiglie dei lavoratori e che ieri hanno portato uno di loro, Nuccio, a scegliere la strada della protesta eclatante. Su una torretta dell’area dell’ex Consorzio Agrario, il dipendente ha resto evidente la disperazione sua e dei colleghi. Proprio uno dei lavoratori che condivide con lui lo stesso dramma, Bruno, ha poi deciso di unirsi alla protesta, salendo prima sull’edificio che ospita la polizia provinciale, restando a lungo sul bordo del muretto della terrazza, e poi raggiungendo il collega sulla torretta prima di scendere e di raggiungere gli altri dipendenti, che insieme occupano l’ufficio del funzionario regionale, che peraltro ieri non era in città. Dovrebbe tornare questa mattina. Previsto un incontro.
C’è anche chi ha dormito all’ingresso dell’edificio di via Malta, circondato da cartelli che pongono domande alla politica e, in particolar modo, alla deputazione siracusana. Vinciullo ha trascorso la nottata con i lavoratori, lasciando il palazzo all’alba, per raggiungere Palermo. I dipendenti del Libero Consorzio e quelli di Siracusa Risorse sono pronti a proseguire, insieme, la protesta oggi, chiedendo il pagamento delle spettanze dovute.

“Con queste promesse economiche-fa notare il dipendente Alberto Scuderi- dormire all’addiaccio potrebbe non essere solo una nuova forma di protesta ma una condizione inevitabile per tutti coloro che non riescono più a pagare gli affitti di casa”.
Non è escluso che la protesta possa adesso spostarsi a Palermo

---

Protesta dei lavoratori di Siracusa Risorse e dell'ex Provincia, Vinciullo: "Territorio mortificato"

“Questa notte sono rimasto accanto ai lavoratori di Siracusa Risorse e della ex Provincia di Siracusa che, giustamente, protestano per il mancato pagamento degli stipendi loro dovuti dal mese di giugno ad oggi”. Lo dichiara il presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo. Nei giorni scorsi il deputato regionale ha contestato la scelta della giunta regionale di “mortificare il territorio con l’assestamento di bilancio che non tiene conto delle rivendicazioni dei lavoratori. Non avevano alternativa rispetto a quella di scendere in piazza, dunque, per un diritto che nessuno può mettere in discussione”.La manovra finanziaria della Regione è, per il presidente della commissione Bilancio, “assolutamente iniqua nei confronti della provincia di Siracusa. Il territorio-conclude- è mortificato”.